

# Rocco Invernizzi “Ppi aperto 12 ore ma due medici di turno per 24 ore”



«**D**al 1° settembre, con il calo dei turisti, il Punto di primo intervento dell'ospedale di Albenga è tornato all'orario 8-20, ma la presenza medica h24 è garantita grazie a un ambulatorio di continuità assistenziale con due medici disponibili. Questa scelta permette di utilizzare al meglio le risorse e rafforzare altri servizi ospedalieri e territoriali, continuando a garantire sicurezza e assistenza». Il consigliere regionale Invernizzi (FdI) getta acqua sul fuoco. **GRAMAGLIA** – PAGINA 41

Parla il consigliere Invernizzi in vista dell'assemblea dei sindaci. "All'ospedale di Cairo ricoveri sospesi per lavori essenziali"

# “Il Ppi di Albenga è tornato all'orario 8-20 ma ci sono due medici h24 in ambulatorio”

## IL CASO

MARIA GRAMAGLIA

«**D**al 1° settembre, con il calo dei turisti, il Punto di primo intervento dell'ospedale di Albenga è tornato all'orario 8-20, ma la presenza medica h24 è garantita grazie a un ambulatorio di continuità assistenziale con due medici disponibili. Questa scelta permette di utilizzare al meglio le risorse e rafforzare altri servizi ospedalieri e territoriali, continuando a garantire sicurezza e assistenza di qualità».

Il consigliere regionale Rocco Invernizzi (Fdi) punta a spegnere le preoccupazioni dei cittadini scaturite dalla decisione di ridurre alle 12 ore l'operatività del Ppi. Preoccupazioni che ad Albenga hanno già portato alla convocazione, da parte del primo cittadino Riccardo Tomatis, dell'Assemblea dei sindaci in programma giovedì, durante la quale sarà affrontato



L'ospedale di Albenga (foto) e quello di Cairo restano al centro del dibattito politico

proprio il ridimensionamento del presidio, rimpiazzato dalle 20 alle 8 da un Punto di accesso notturno. «Il territorio – ha detto Tomatis – deve esprimersi in maniera compatta e i sindaci del comprensorio devono definire concretamente la loro posizione, perché questa non è una bat-

taglia solo di Albenga ma deve esserlo di tutto il nostro comprensorio». Invernizzi, difensore della scelta regionale spiega: «Vorrei fare chiarezza, perché parlare di dati reali è fondamentale. Il Punto di Primo Intervento di Albenga è un presidio fondamentale per le emergenze di

bassa e media complessità. Nei primi sei mesi del 2025, quando era attivo su 12 ore giornaliere, ha registrato 6.647 accessi, circa 37 pazienti al giorno. Durante l'estate, il servizio è stato temporaneamente esteso a 24 ore dal 10 luglio: nelle prime dieci notti



ROCCO INVERNIZZI  
CONSIGLIERE  
REGIONALE (FDI)



**Il Ppi non ha preclusioni a ricevere pazienti in ambulanza, ma i casi più complessi vanno a Pietra**

ha gestito in media 10 pazienti a notte. Dal 15 luglio, su 14.222 accessi complessivi, 14.112 sono stati in auto-presentazione e 110 in ambulanza. I trasferimenti verso ospedali più grandi sono stati 1.240, sempre per pazienti giunti autonomamente e secondo protocolli clinici rigo-

rosi. Il Ppi non ha alcuna preclusione a ricevere pazienti in ambulanza, ma i casi più complessi vengono indirizzati all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, come previsto dalle regole regionali».

All'assemblea di giovedì parteciperà, come consulente esperto, Paolo Cremonesi, già primario della Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza dell'Eo Ospedali Galliera di Genova, presidente regionale Simeu e oggi consulente medico del Comune di Genova. Invitate anche le sezioni locali della Croce Bianca e della Croce Rossa. Invernizzi interviene anche sull'ospedale di Cairo: «I lavori di ristrutturazione e gli interventi del Pnrr richiedono alcune sospensioni temporanee di ricoveri e servizi. Queste decisioni non significano chiusura definitiva, ma consentono di completare i lavori nel più breve tempo possibile. I cittadini possono contare sui servizi alternativi della rete ospedaliera regionale, con continuità assistenziale garantita». —